



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Via Duccio di Boninsegna 21/23 - 20145 Milano - tel. 02.86463516

escursionismo@caimilano.eu www.caimilano.org



CIASPOLATA IN VAL VANNINO

(m 2197)

SABATO 21 FEBBRAIO 2026

Val Formazza, Alpi Lepontine

PERCORSO

Dall'abitato di Canza imbocchiamo il **sentiero G99** e iniziamo a salire in discreta pendenza lungo comodi tornanti, che ci porteranno in circa un'ora e un quarto all'arrivo degli impianti di risalita del **Sagersboden**, percorrendo i primi 400 m di dislivello. Da qui proseguiamo sempre in salita per ulteriori 200 m circa di dislivello, con alcuni piccoli strappi, sino all'imbocco della Val Vannino: usciti dal bosco, la valle si apre davanti a noi con un bellissimo panorama innevato sino al termine della valle. Superata la cascata del Vannino sulla sinistra, proseguiamo con modesta pendenza fino al termine della valle oltre il lago del Vannino minore dove, dopo un ultimo ulteriore strappetto, giungiamo al rifugio **Margaroli (CHIUSO)** a 2197 m e alla **diga del Vannino** con vista sull'omonimo lago e le cime che lo racchiudono. Il percorso di rientro avviene sullo stesso percorso dell'andata.

In funzione delle condizioni meteo e nivologiche, gli accompagnatori valuteranno se compiere l'intero percorso programmato o interromperlo prima lungo la Val Vannino.




La ciaspolata ha inizio dall'abitato di **Canza** ("Früduwald", ossia bosco della cascata, in lingua Walser): questa frazione di Formazza si colloca nella bellissima alta Val Formazza, contornata da imponenti cime, tra cui anche diversi 3000.

Tagliata dal fiume Toce e oggi in gran parte ricostruita dopo una valanga nel 1951, Canza presenta ancora oggi segni della cultura **Walser**, tra cui belle dimore del XVI-XVII secolo e la chiesetta di San Teodulo, patrono dei Walser.

L'abitato si collocava lungo l'antica via commerciale tra l'Ossola e la Svizzera Centrale.

Frutto di grandi movimenti glaciali del Quaternario, la **Val Vannino** si sviluppa lungo il corso del torrente Vannino sino all'omonimo lago. Sulla valle si affacciano Monte Giove e Punta D'Arbola.

Difficoltà	EAI-F (Escursionismo in ambiente innevato, facile) – Data la lunghezza del percorso, l'escursione è alla portata di chi possiede un buon allenamento fisico .
Equipaggiamento	Da <u>escursionismo invernale</u> : giacca a vento, pile, guanti, berretto pesante, pantaloni invernali. Obbligatori: scarponi da escursionismo alti alla caviglia, ciaspole (in buono stato di conservazione), bastoncini telescopici, occhiali da sole, zaino da escursionismo invernale idoneo al trasporto e/o aggancio delle ciaspole. Ramponcini. Sono inoltre richieste delle scarpe di ricambio da utilizzare sul pullman. Pranzo al sacco. Non saranno ammesse persone con scarpe basse da escursionismo. Inoltre, ogni partecipante dovrà dotarsi di ARTVA, pala e sonda. Per coloro che ne fossero sprovvisti, c'è la possibilità di noleggiare in Sezione con costo aggiuntivo di € 8.00, comunicandolo all'atto dell'iscrizione.
Viaggio in pullman	Partenza da Milano ore 6:45 Via Paleocapa – Staz.ne Cadorna F.N.M. ore 7:00 V.le Serra – angolo V.le Monte Ceneri (lato concessionario auto – civ. 61) Località di arrivo Canza (VCO) m 1419 Rientro a Milano ore 19.30 circa
Iscrizione	In Sezione di persona – Telefono: 02.86463516 dal martedì al venerdì dalle 16:30 alle 18:00 e il giovedì mattina dalle 10:00 alle 12:00. Online: PayPal sul sito CAI Milano solo per soci CAI Milano abilitati.
Quota di partecipazione	Soci CAI: € 36 Non soci CAI: € 49 (comprensiva di assicurazione). La quota comprende A/R in pullman.
Accompagnatori	AE Cristina Vigna cell. 339.4184388 - AE Marco Bolzoni – AEI Carlo Bramati

 **790 m complessivi**

 **circa 15 km A/R**

 **circa 6 h comprese le soste**

 **Geo4MAP Val Formazza n. 111 - 1:25.000**

CHI NON POTESSE PARTECIPARE ALL'ESCURSIONE È PREGATO DI AVVISARE TELEFONICAMENTE GLI ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori hanno la facoltà di modificare il programma e gli orari previsti.

All'iscrizione è obbligatorio ritirare il presente programma e prendere visione del regolamento in Sezione o sul sito Internet.

L'attività in montagna è pericolosa e ogni partecipante se ne assume il rischio.

